



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti

Num. Codice Fiscale 80012000826

Partita I.V.A. 2711070827

Servizio 2 – Concessioni Idriche

Viale Campania n° 36/a - 90144 Palermo

Palermo, prot. n. 36802 del 05/09/2024 Rif. prot. n. del

OGGETTO: Emergenza idrica – Comune di Messina - Richiesta maggiori quantitativi di acqua ad uso idropotabile dal sistema di pozzi e gallerie denominato “Bufardo-Torrerossa” sito in territorio del Comune di Fiumefreddo di Sicilia (CT) - Riunioni convocate dalla Prefettura di Messina – Attività istruttoria – Resoconto.

Dipartimento regionale della Protezione Civile

- Al Coordinatore della Cabina di Regia per l'emergenza idrica

e, p.c. Al Dirigente Generale del Dipartimento regionale tecnico

In merito all'oggetto, essendo stato investito questo Dipartimento, nel corso delle riunioni convocate dalla Prefettura di Messina, della problematica relativa alla richiesta, da parte del Comune di Messina, di maggiori quantitativi di acqua da recuperare, secondo quanto ivi specificamente trattato, a scapito della concessione assentita per uso irriguo alla Società Acque Bufardo e Torrerossa s.r.l., si rassegnano ad ogni buon fine gli esiti dell'istruttoria condotta.

A) Premesse.

1. Le riunioni presso la Prefettura di Messina.

1.1. Come è noto, con note prot. n. 73745 dell'11 luglio 2024, recante “*Emergenza idrica: usi idropotabili/usi irrigui – Convocazione riunione del 16 luglio 2024*”, e prot. n. 77035 del 19 luglio 2024 recante “*Emergenza idrica: usi idropotabili/usi irrigui – Convocazione riunione del 23 luglio 2024*”, il Prefetto di Messina ha convocato due riunioni alla presenza del Dirigente generale del Dipartimento regionale tecnico, anche n.q. di soggetto delegato dalla Cabina di Regia, del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Agricoltura, del Sindaco del Comune di Messina, dell'Ingegnere Capo del Genio Civile di Catania, del Presidente dell'Assemblea territoriale idrica di Messina, del Presidente di Amam s.p.a., Siciliacque s.p.a., del rappresentante legale della Società Bufardo e Torrerossa s.r.l.

Nel corso della prima riunione, il Sindaco del Comune di Messina ha evidenziato una riduzione delle portate disponibili nella Galleria Bufardo e opere di captazione Torrerossa, chiedendo, sulla base del principio della priorità dell'uso idropotabile, una riduzione dei volumi assentiti per l'uso irriguo alla Società Acque Bufardo e Torrerossa s.r.l.

1.2. In esito alla riunione del 16.07.2024, secondo le determinazioni ivi assunte, in data 18.07.2024 è stato effettuato sopralluogo, cui hanno preso parte personale del Dipartimento regionale tecnico, di Amam s.p.a., della Società Bufardo e Torrerossa s.r.l., del Comune di Mascali, del Comune di Fiumefreddo di Sicilia, del Comune di Calatabiano;

Nel verbale di sopralluogo trasmesso dall'Ufficio del Genio Civile di Catania, con nota prot. n. 93250 del 23.07.2024, al Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti ed alla Prefettura di Messina, si dà atto:

- di avere <<rilevato, tramite strumentazione di misura (contatoti volumetri) installata dal Comune di

Messina/AMAM s.p.a. Messina presso l'impianto "Torrerossa", che in atto vengono derivati per gli usi potabili del Comune di Messina circa lit./sec. 827 dal suddetto complesso acquedottistico, di cui c.a. lit./sec. 399 dalla Galleria "Bufardo" e lit./sec. 428 circa dalle opere di captazione "Torrerossa">>;
- << Dalla strumentazione di misura installata dalla Società "Acque Bufardo e Torrerossa s.r.l." (avente il sensore all'interno della galleria "Bufardo" ed il relativo display all'interno del partitore esistente in corrispondenza dello sbocco della galleria) è stato accertato che in atto defluisce nella galleria "Bufardo" una portata residua di circa lit./sec. 335,3, destinata per gli usi potabili dei Comuni di Mascali, Fiumefreddo di Sicilia e Calatabiano nonché per gli usi irrigui del comprensorio di pertinenza della Società "Acque Bufardo e Torrerossa s.r.l." >> e che << La portata di acqua fluente nella galleria "Bufardo", al netto della derivazione praticata dal Comune di Messina, è stata altresì rilevata al display ubicato all'esterno del partitore relativo al misuratore di portata installato dal Comune medesimo che riporta invece un valore di lit./sec. 357 >>.

L'Ufficio del Genio Civile di Catania ha allegato n. 6 schede che costituiscono parte integrante del verbale con le portate rilevate, controfirmate dal rappresentante della AMAM s.p.a. Messina.

1.3. Nella riunione del 16 luglio 2024, dopo il resoconto del sopralluogo, S.E. Prefetto di Messina ha richiamato il principio per cui l'uso idropotabile è prioritario rispetto all'uso irriguo, evidenziando che, in un momento di emergenza, deve essere consentita soltanto l'irrigazione di soccorso, dovendosi dare priorità alle necessità idropotabili rappresentate dal Comune di Messina, chiedendo un provvedimento amministrativo in tal senso.

Nel corso delle citate riunioni, il Comune di Messina non ha fornito dati relativi ai prelievi da tutte le fonti di approvvigionamento disponibili, nonché al fabbisogno idrico di cui al PRGA, a supporto della sopra esposta richiesta. Nè è pervenuta una formale richiesta circostanziata a questo Dipartimento.

2. I provvedimenti concessori aventi ad oggetto prelievi dal sistema denominato "Bufardo-Torrerossa".

Comune di Messina:

2.1. Con Decreto Interministeriale n. 002/TAI/DI/G.R.I./D.I. del 30.12.2002 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio era stata assentita al Comune di Messina (di seguito anche "il Comune"), per gli usi potabili del Comune medesimo, la concessione in sanatoria, per la durata di trenta anni successivi e continui decorrenti dal 27.12.1987, per la derivazione delle acque dalla galleria "Bufardo" e dalle opere di captazione "Torrerossa", site in c.da Feudo Grande del Comune di Fiumefreddo di Sicilia nella misura della portata media di l/sec **812,00** e massima di l/sec 843,00 nel semestre maggio-ottobre e la portata media di l/s **873,5** e massima di 974,60 l/s nel semestre novembre-aprile, **o quella minore disponibile fatte salve le utenze dei Comuni di Mascali, Calatabiano e Fiumefreddo di Sicilia per uso idropotabile pari a 110 l/s e della Società Bufardo-Torrerossa, con il rispetto della convenzione n. 56916 stipulata in data 23/10/1989 tra la Società Acque Bufardo-Torrerossa ed il Comune di Messina** (per la quale v. infra);

2.2. A causa della mancata richiesta di rinnovo, da parte del Comune di Messina, del decreto di concessione sopra citato (scaduto il 26.12.2017), tenuto conto della manifesta necessità dell'utilizzo delle acque del complesso acquedottistico "Bufardo-Torrerossa" per il soddisfacimento delle esigenze potabili del Comune medesimo, con provvedimento prot. n. 15344 del 16.04.2019, il Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti, in via eccezionale, ai sensi del comma 3 dell'art. 17, R.D. n. 1775/1933 ha autorizzato il Comune, nelle more del procedimento da quest'ultimo avviato ai sensi dell'art.7, R.D. cit. per il rilascio della nuova concessione, alla continuazione provvisoria della derivazione delle acque dalla Galleria "Bufardo" e dalle opere di captazione "Torrerossa" nei modi e nelle quantità di cui al citato Decreto Interministeriale n. 002/TAI/DI/G.R.I./D.I. del 30.12.2002 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio oramai scaduto e con tutte le prescrizioni e precauzioni contenute nel disciplinare di concessione allegato al citato Decreto.

Società Acque Bufardo e Torrerossa s.r.l.:

2.3. Con Decreto interministeriale n. 901 del 13 marzo 1963 è stata rilasciata alla Società Acque Bufardo e Torrerossa S.R.L la concessione preferenziale ex art. 4, R.D. n. 1775/1933 di derivare dalle sorgenti Bufardo e Torrerossa, in Comune di Fiumefreddo di Sicilia, "medi litri/sec 620 per continuare ad irrigare ettari 1.077.36.46 di terreno del proprio comprensorio, ricadenti nei comuni di Fiumefreddo, Calatabiano, Mascali e Giarre", "ad eccezione di litri/sec. 11,65 che il Comune di Fiumefreddo utilizza per gli usi potabili della sua popolazione" per anni 70 decorrenti dal 4 settembre 1939, data questa della

domanda di concessione in sanatoria;

2.4. Con Convenzione Rep. n. 56916 del 23.10.1989 in Notar Niutta, stipulata tra il Comune di Messina e la Società Acque Bufardo e Torrerossa S.r.l., tra l'altro, il Comune di Messina ha assunto l'onere di garantire alla Società Acque Bufardo e Torrerossa S.r.l.:

“la portata continua (e cioè estiva e invernale e senza che intervengano interruzioni per qualsiasi motivo), di duecentosessanta (260) litri di acqua al secondo di cui:

a) centodieci (110) litri al secondo da cedere ai Comuni di Mascali, Fiumefreddo e Calatabiano per il loro fabbisogno idropotabile (...);

b) centocinquanta (150) litri al secondo a disposizione per l'irrigazione invernale.

Nel periodo estivo, invece, il Comune di Messina garantisce alla “Acque Bufardo Torrerossa s.r.l.” una portata ad uso irriguo di seicentoventi (620) litri al secondo, comprensiva dei centocinquanta (150) litri al secondo di cui alla lettera b) del comma che precede, ferma restando l'ulteriore portata dei centodieci (110) litri al secondo di cui alla lettera a) dello stesso comma. Il periodo di irrigazione estiva viene di comune accordo stabilito dal 1° aprile al 30 novembre di ciascun anno.” (quindi per complessivi 730 l/s).

2.5. Con domanda acquisita al protocollo dell'Ufficio del Genio Civile di Catania al n. 20456 in data 29/05/2009 la Società Acque Bufardo e Torrerossa S.R.L., già concessionaria di lt/sec. 620,00 di acqua dalle Sorgenti “Bufardo e Torrerossa” per uso irriguo di terreni di proprietà di terzi estesi Ha. 1077.36.46, ha chiesto, ai sensi dell'art. 28 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i. il rinnovo della concessione di grande derivazione cui al Decreto Interministeriale n. 901/1963 scaduto, limitatamente ad una portata media di lt/sec. 460,00 per l'irrigazione di terreni di proprietà di terzi estesi circa Ha. 1300.00.00 e pertanto aventi un'estensione maggiore di quella di cui al predetto decreto di concessione;

2.6. Con domanda acquisita al protocollo dell'Ufficio del Genio Civile di Catania al n. 74867 in data 20/05/2022 la Società Acque Bufardo e Torrerossa S.R.L. ha chiesto in variante della summenzionata domanda di rinnovo, la concessione della portata di **lt/sec. 432** per l'irrigazione di Ha. 689.33.38 e che il procedimento è in corso di istruttoria;

3. Attività istruttoria del Dipartimento regionale Acque e Rifiuti in merito alla richiesta del Comune di Messina.

3.1. Considerato che, nel corso delle citate riunioni convocate dalla Prefettura di Messina, il Comune di Messina non ha fornito dati relativi ai prelievi da tutte le fonti di approvvigionamento disponibili, nonché al fabbisogno idrico di cui al PRGA, a supporto della sopra esposta richiesta, questo Dipartimento, al fine di potere adeguatamente istruire la richiesta del Comune di Messina e di S.E. Prefetto di Messina, ha inviato note di richiesta di dati e di documentazione necessari e segnatamente:

- la nota prot. n. 31945 del 24.07.2024 con la quale il Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti, al fine di potere istruire la richiesta di maggiori quantitativi di acqua, per uso idropotabile, proveniente dalle Gallerie Bufardo e opere Torrerossa, ha chiesto ad AMAM s.p.a. di fornire, con la sollecitudine del caso, le portate ad oggi disponibili da tutte le fonti di approvvigionamento, evidenziando lo scostamento subito, a causa della carenza idrica, rispetto alle portate autorizzate per ogni singola fonte;

- la nota prot. n. 32053 del 25.07.2024 con la quale il Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti, al fine di potere disporre della documentazione necessaria ad istruire la richiesta del Comune di Messina/Amam s.p.a. di maggiori quantitativi di acqua, per uso idropotabile, dalle Gallerie Bufardo e Torrerossa, ha chiesto all'Ufficio del Genio Civile di Catania di trasmettere, secondo quanto appreso per le vie brevi nel corso delle riunioni convocate dalla Prefettura di Messina: - l'istanza di rinnovo della Società, ai sensi dell'art. 28, R.D. n. 1775/1933, con gli allegati, della concessione di grande derivazione di cui al Decreto Interministeriale n. 901/1963 scaduto, acquisita al prot. n. 20456 del 29.05.2009 di codesto Ufficio; - la domanda, acquisita al prot. n. 74867 del 20.05.2022 di codesto Ufficio, e i relativi allegati, con la quale la Società ha chiesto, come riferito per le vie brevi, in variante della summenzionata istanza di rinnovo, la portata di **l/sec. 432** per l'irrigazione di Ha 689.33.38;

- la nota prot. n. 32471 del 29 luglio 2024 con la quale il Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti ha chiesto al Dirigente Generale e Commissario Delegato Emergenza idrica in Agricoltura e Zootecnia ex D.G.R. n. 37/2024 e n. 51/2024 la documentazione che reca le indicazioni in merito all'irrigazione di soccorso che, secondo quanto emerso in sede di riunione prefettizia, risulta consentita in fase emergenziale e segnatamente di conoscere, alla luce delle prescrizioni relative all'irrigazione di soccorso, il quantitativo minimo di acqua necessaria per ettaro di agrumeto;

- la nota prot. n. 32622 del 30.07.2024 con la quale il Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti, al fine di potere disporre di tutti i dati indispensabili per la completa e celere istruttoria su quanto emerso in sede di riunione presso la Prefettura di Messina, ha chiesto al Comune di Messina di volere comunicare, con la sollecitudine del caso, il *fabbisogno idrico complessivo*, tenendo conto del PRGA approvato con D.P.Reg. n. 167/2012 e delle eventuali variazioni nel tempo intervenute in termini di popolazione residente ed ha al contempo chiesto all'ATI di Messina di comunicare le eventuali variazioni, in sede di Piano d'Ambito, rispetto a quanto previsto nel PRGA per la città di Messina;

3.2. Di seguito in sintesi i riscontri istruttori pervenuti al DAR:

-la nota prot. n. 95351 del 26 luglio 2024 con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Catania ha trasmesso la documentazione richiesta e già sopra in premessa menzionata;

-la nota prot. n. 16760/2024 con la quale l'AMAM s.p.a. ha comunicato che la portata complessiva di acque proveniente dalle fonti di approvvigionamento del Comune ai fini idropotabili (così elencate: Bufardo-Torrerossa, Santissima, Pozzi cittadini, Sorgive cittadine, Siciliacque), a giugno 2024, era pari a **l/s 1010,33**, evidenziando non uno scostamento già subito ma lo scostamento eventuale e futuro che potrebbe subire in uno "*scenario crisi*", "*qualora dovesse ridursi ulteriormente il livello della vasca di emungimento Torrerossa ... unitamente alla riduzione delle altre fonti di approvvigionamento*", stimando in tal caso una portata di 704,52 l/s;

-la nota prot. n. 145386 del 31 luglio 2024 con la quale il Dirigente Generale e Commissario Delegato Emergenza idrica in Agricoltura e Zootecnia ex D.G.R. n. 37/2024 e n. 51/2024 ha comunicato i volumi dell'irrigazione di soccorso;

-la nota con la quale l'Assemblea territoriale idrica di Messina comunica che la **portata media annua (l/s)**, da PRGA, è, per il Comune di Messina, pari a 1.052 l/s e che detta portata nel Piano d'Ambito approvato nel 2022 è pari a **980 l/s**.

B) Conclusioni in esito all'attività istruttoria ed ai dati forniti da Amam s.p.a. e ATI di Messina.

1. Lo status quo dell'approvvigionamento del Comune di Messina a luglio 2024.

1.1. Dal sistema denominato "Bufardo-Torrerossa"

Concesso: sulla scorta di tutti provvedimenti amministrativi e della convenzione sopra richiamati (v. A 2.2, 2.3. e 2.4.), al Comune di Messina è assentita la concessione a prelevare "la portata media di l/sec 812,00 e massima di l/sec 843,00 nel semestre maggio-ottobre e la portata media di l/s 873,5 e massima di l/s 974,60 l/s nel semestre novembre-aprile, **o quella minore disponibile dopo avere assolto all'onere di garantire alla Società Acque Bufardo e Torrerossa S.r.l.: centodieci (110) litri al secondo da cedere ai Comuni di Mascali, Fiumefreddo e Calatabiano per il loro fabbisogno idropotabile; b) centocinquanta (150) litri al secondo a disposizione per l'irrigazione invernale e c) portata ad uso irriguo di seicentoventi (620) litri al secondo per l'irrigazione estiva, convenuta dal 1° aprile al 30 novembre di ciascun anno (oggi, in sede di rinnovo, ridotta a 432 l/s).**

Prelevato al 18 luglio 2024: come attestato nel verbale di sopralluogo sopra richiamato (v. A 1.2), controfirmato da Amam s.p.a., al 18 luglio 2024 vengono derivati per gli usi potabili del Comune di Messina circa **lit./sec. 827** dal suddetto complesso acquedottistico, di cui c.a. lit./sec. 399 dalla Galleria "Bufardo" e lit./sec. 428 circa dalle opere di captazione "Torrerossa" e vengono rilasciati dal Comune di Messina sempre alla data del 18 luglio 2024 nella galleria "Bufardo" una portata residua di circa lit./sec. **335,3**, destinata per gli usi potabili dei Comuni di Mascali, Fiumefreddo di Sicilia e Calatabiano (l/s 110) nonché per gli usi irrigui del comprensorio di pertinenza della Società "Acque Bufardo e Torrerossa s.r.l. >> (l/s 225,3).

1.2 Da tutte le fonti di approvvigionamento.

Prendendo in considerazione tutti gli approvvigionamenti, da qualunque fonte, da Piano d'Ambito spetta al Comune di Messina una portata media annua di **980 l/s** (v. A 3.2.).

L'AMAM attesta che a giugno 2024 le portate erano di **1.010, 33 l/s**.

2. Interventi possibili.

Al 18 luglio 2024, dai dati che sono stati riferiti a questo Dipartimento, non risulta una carenza idrica in danno del Comune di Messina.

Tuttavia non si deve trascurare l'eventualità che, in caso di malaugurato protrarsi della crisi idrica, subentri lo "scenario di crisi" prefigurato da Amam s.p.a., dalla medesima correlato anche al "*preoccupante abbassamento del livello della vasca di emungimento di Torrerossa che, avendo raggiunto il livello guardia, potrebbe non permetterre l'avvio delle pompe di sollevamento con una riduzione degli apporti emunti di circa 220 l/s*".

Sotto questo profilo, si rassegnano le seguenti considerazioni.

Alla luce del quadro normativo vigente e di quanto emerso in sede istruttoria, il Dipartimento Acqua e Rifiuti non ha la possibilità di sospendere e/o modificare i prelievi della società Bufardo e Torrerossa, oggi effettuati sulla scorta dell'istanza di rinnovo, e relativa variante, della Concessione di cui al Decreto interministeriale n. 901 del 13 marzo 1963 (v. sub A 2.3).

Nè l'Ordinanza di protezione civile n. 1084 del 19 maggio 2024, come è noto, contempla idonee deroghe al quadro normativo.

Non può pertanto che intervenire una Autorità titolare di poteri *extra ordinem*, quale il Sindaco ed il Prefetto.

Può essere utile, in questa sede, richiamare un provvedimento *extra ordinem* adottato da S.E. il Prefetto di Agrigento che ha sospeso il provvedimento di concessione n. 5204 del 25.10.1940 rilasciato a Enel concessione per uso idroelettrico, ordinando "*che la società di gestione dell'impianto di produzione di energia idroelettrica denominata "Centrale San Carlo" ... interrompa la produzione di energia fino al 30 settembre prossimo, assicurando in tal modo il trasferimento all'invaso Castello delle risorse idriche ancora provenienti dalla condotta Gammauta, garantendo, altresì, i periodici rilasci a favore dell'asse fluviale Sosio-Verdura*".

*Il Dirigente del Servizio
(Avv. Francesca Spedale)*

Il Dirigente Generale
Dott. Arturo Vallone